



---

COMITATO NAZIONALE ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE  
PRESIDENZA – SEDE NAZIONALE : via Luigi Carbone ,23 san Gennarello di Ottaviano  
Napoli CAP 80040 tel. 0815293557

---

**Martedì 12 gennaio 2010 presso la VII Commissione** istruzione si è riaperta la discussione:

1) Schema di decreto del Presidente della Repubblica recante regolamento concernente la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei. Atto n. 132 (*Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4 del regolamento e rinvio*)

2) Schema di decreto del Presidente della Repubblica recante regolamento concernente norme sul riordino degli istituti tecnici. Atto n. 133 (*Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4 del regolamento e rinvio*)

3) Schema di decreto del Presidente della Repubblica recante regolamento concernente norme sul riordino degli istituti professionali. Atto n. 134 (*Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4 del regolamento e rinvio*).

Valentina APREA, *presidente e relatore*, avverte che non essendo ancora pervenuto il parere del Consiglio di Stato, la seduta già convocata per il giorno 13 per il seguito dell'esame del provvedimento in discussione non avrà luogo.

Nella seduta odierna sono intervenuti : Caterina PES (PD) che ritiene innanzitutto che non sussista la necessità urgente di riformare il sistema scolastico, in particolare se si considera che oggi siamo all'interno di una «società della conoscenza». **Ritiene peraltro importante che si riducano le classi di concorso, rilevando però che tale operazione deve essere compiuta in modo razionale.** Sottolinea inoltre che è discutibile che non sia previsto l'insegnamento delle scienze naturali nel liceo classico e nel liceo scientifico, rilevando che ciò si pone in contrasto con le indicazioni dell'Unione europea, che prevedono che le scienze naturali costituiscano uno dei quattro assi portanti della conoscenza

Alessandra SIRAGUSA (PD) intende affrontare alcune questioni riguardanti gli istituti tecnici con riferimento in particolare alla proposta di parere presentata nella seduta del 17 dicembre 2009. Sottolinea innanzitutto che di fronte a una crisi economica globale, tutti i paesi più avanzati stanno investendo nel sistema di istruzione e di formazione. Sottolinea come nelle proposte di riforma dell'istruzione secondaria superiore, sia ancora assente la questione di un «biennio unitario» e che ancora una volta sembra farsi strada l'idea che i licei siano la parte più importante dell'istruzione superiore. Apprezza l'impianto complessivo della proposta di parere, ma ritiene che il punto 2) non sia sufficientemente articolato, non rendendo possibili di conseguenza i passaggi da un tipo di indirizzo all'altro. Condivide la scelta che anche per gli istituti tecnici si parta dal primo anno e non dai primi due, ritiene importante sottolineare però che si condividono gli aspetti positivi nel presente schema di regolamento, ricordando che il lavoro di riforma era stato già iniziato dal precedente Governo e che la Commissione è rimasta la stessa presieduta dal professor De Toni. Stigmatizza d'alto canto il decurtamento delle ore di laboratorio. Evidenzia altresì come vi siano sicuramente aspetti positivi nella proposta di parere.

Maurizio FUGATTI (LNP) rileva due aspetti, a suo giudizio, importanti che dovrebbero essere ritenuti in conto dalle proposte di parere del relatore. Si riferisce in particolare alla specializzazione enologica prevista in alcuni istituti presenti nel territorio nazionale. Si tratta di mantenere il sesto anno di specializzazione enologica all'interno del diploma di perito agrario